



***Vademecum Tecnico
Professionale per il Farmacista e
il Tirocinante in Farmacia,
seconda edizione***

***Pesaro, Cinema Astra, 17
dicembre 2019***

Lucia Carletti

***Tesoriere Ordine
Farmacisti Pesaro &
Urbino***

1)	Il Sistema Farmacia	<i>pag. 13</i>
1.1	Storia della Farmacia	
1.2	Il Sistema Farmacia	
1.3	La Farmacia sul territorio	
1.4	Apertura di una nuova Farmacia	
1.5	La Privacy in Farmacia	
1.6	Salute e Sicurezza sul lavoro	
1.7	Sistema HACCP	
1.8	Sistemi Informatici e consultazione in Farmacia: software e banche dati	
1.9	Detenzione ed utilizzo di documentazione, testi e registri in Farmacia	
1.10	La Farmacia come impresa commerciale	
1.11	La Farmacia dei Servizi	
1.12	Evoluzione del Sistema Farmacia e principi di Farmacoeconomia	
1.13	La vigilanza sul Sistema Farmacia	
2)	La Ricetta Medica	<i>pag. 71</i>
2.1	Il Sistema Sanitario Nazionale e la Convenzione Farmaceutica	
2.2	La ricetta del Servizio Sanitario Nazionale	
2.3	La prescrizione dei medicinali per uso umano	
2.4	La dispensazione dei medicinali per uso umano	
2.5	Classificazione dei medicinali	
2.6	Farmaci Equivalenti e Biosimilari	
2.7	Copertura Brevettuale	
2.8	La sostituzione	
2.9	Uso Off-Label dei medicinali	
2.10	Farmaci Stupefacenti e Cannabis per uso medico	
2.11	Farmaci Veterinari	
2.12	Farmaci Galenici	
2.13	Dispensazione dell'ossigeno	
3)	La Professione	<i>pag. 169</i>
3.1	Il Codice Deontologico	
3.2	Il Tirocinio professionale in Farmacia	
3.3	Farmacovigilanza	
3.4	Farmaci scaduti e responsabilità del farmacista	
3.5	Terapie Complementari, Integratori Alimentari, Dispositivi Medici e Cosmetici	
3.6	Il Doping	
3.7	L'Educazione Continua in Medicina	
3.8	Le Organizzazioni e le Associazioni nel settore farmaceutico	
3.9	Prospettive professionali	
3.10	Ente Nazionale Previdenza e Assistenza Farmacisti	
3.11	Le professioni sanitarie	
	Bibliografia	<i>pag. 217</i>
	Appendice	<i>pag. 221</i>

La Farmacia dei Servizi

- **2006 – Primo documento FOFI**
- **2009 – Legge 69 e d.lgs. 153 (elenco servizi)**
- **2010-2014 – Decreti Attuativi**
- **2014 – Intesa Stato Regioni sulla Telemedicina**
- **2017 – Legge 205 Sperimentazione Remunerazione**
- **2019 – Intesa Stato Regioni approvazione linee di indirizzo per la Farmacia dei Servizi**

“Serve più sanità sul territorio, vanno potenziati Mmg e farmacia dei servizi”

Roberto Speranza, Ministro della Salute, RIFDAY, 09.12.19



“Farmacia dei servizi, emendamento a manovra estende sperimentazione a tutte le Regioni”

Roberto Speranza, Ministro della Salute, RIFDAY, 12.12.19



Lettera aperta di Mandelli: “Servizi, ultima possibilità per la farmacia italiana”

Andrea Mandelli, Presidente FOFI, RIFDAY, 11.12.2019



«Aspettiamo i contributi Per ora paga il cittadino»

Romeo Salvi, presidente dell'Ordine dei farmacisti: «In tempi non sospetti abbiamo scelto la strada dell'aggiornamento e della specializzazione»

«**Contributi** anche nelle Marche per la Farmacia dei servizi – Romeo Salvi, presidente provinciale dell'Ordine dei Farmacisti, non la manda a dire –. Il problema? Tutte attività aggiuntive che le farmacie fanno da vari anni, sono interamente a carico del cittadino. La legge, partita in modo sperimentale in nove regioni, ora è stata allargata a tutto il territorio, quindi anche alle Marche». I farmacisti sperano di chiudere l'accordo nei primi mesi dell'anno. «Il settore è in difficoltà – continua Salvi –. Scaricare il costo sulle spalle dei professionisti imponendo ai farmacisti di garantire il servizio di prenotazioni (Cup), senza riconoscere nulla per il servizio prestato, è una corsa al ribasso inaccettabile e penalizza il cittadino». Salvi ci tiene a ribadire il contesto per nulla roseo. «In tempi non sospetti – puntualiz-

za – abbiamo scelto la strada dell'aggiornamento e della specializzazione. La farmacia classica, quella che deve servire un territorio circoscritto, a volte disagiato, deve competere con realtà nuove come le catene di farmacie pseudo pubbliche e le pressioni delle multinazionali. Possiamo quindi solo vincere questa sfida se mettiamo al centro il cittadino. Come? Con il servizio integrato con le altre professioni sanitarie insieme alla educazione continua e all'aggiornamento che è anche una garanzia di tutela e qualità». Il vantaggio prevede undici prove erogazioni. Tra quelle maggiormente richieste ci sono le autoanalisi (leggi le prove fatte in farmacia che determinano il diabete, la glicemia, il colesterolo, i trigliceridi e la pressione arteriosa). Perché? «Offre un orientamento immediato riguardo i reali livelli di indicatori importanti, utili al medico di base per fare valutazioni e magari prescrivere in laboratorio analisi più approfondite. Il tutto ad un costo che non supera i 15 euro. Ma ci sono giornate ad hoc in cui lo screening è in promozione a 12 euro».

Che cosa è l'educazione sanitaria? «Sono azioni rivolte a sondare quanto il cittadino usi in maniera corretta i farmaci. In particolare se rispetta tempi e quantità della somministrazione. E' utile nel tagliare abusi farmacologici, si scoprono soggetti a rischio...»

Solidea Vitali Rosati

LA SFIDA

«Il servizio integrato con le altre professioni sanitarie è la strada vincente»

PREMIO antonio CONTI

CONCORSO NAZIONALE DI SCRITTURA DRAMMATURGICA PESARO





04.12.2019

**Rev, vademecum condiviso su
adempimenti e obblighi di
farmacisti e veterinari**



1. Il medico veterinario può redigere la ricetta solo per via telematica (sia per i farmaci ad esclusivo uso veterinario sia per i farmaci ad uso umano prescritti in deroga) ed il farmacista deve evadere esclusivamente tali ricette. La ricetta cartacea non può più essere né redatta dal medico veterinario né evasa dal farmacista (ad esclusione dei farmaci stupefacenti).



2. Per i farmaci stupefacenti il medico veterinario deve effettuare la prescrizione su supporto cartaceo (alla vecchia maniera) ed il farmacista tratterà la ricetta di carta per gli adempimenti di legge (anche se stampata come fosse una Rev purchè vi siano apposti l'indirizzo del proprietario dell'animale e, in calce, il timbro e la firma del veterinario)



3. Le Rev per farmaci che richiedono una ricetta ripetibile, salvo diversa indicazione del medico veterinario, sullo schermo del computer si troverà riportato un elenco con la ripetizione dello stesso farmaco per cinque volte. Di tali confezioni ne può essere esitata una sola ma anche, contemporaneamente, due o tre o quattro o tutte quante. Questo può avvenire nell'arco dei tre mesi di validità della Rev. Qualora il proprietario dell'animale acquisti, nell'arco dei tre mesi, solo parte delle cinque confezioni la ricetta rimarrà parzialmente evasa senza nessun tipo di obbligo o conseguenza per gli operatori della filiera



4. Si ricorda ai farmacisti di valutare attentamente l'approvvigionamento di un farmaco veterinario su richiesta dell'utente perché non è scontato che il medico veterinario prescriva quanto richiesto perché non è detto che il farmaco in questione sia quello più appropriato a giudizio del prescrittore il quale potrebbe optare per un medicinale diverso



5. La Rev richiesta dall'utente al di fuori dalle visite e dai controlli viene fatta pagare dal medico veterinario. È bene che il veterinario ed il farmacista informino l'utente sul modo migliore (dal punto di vista del risparmio di tempo e denaro) per farsi prescrivere farmaci inerenti alle patologie croniche dell'animale

6. Il farmacista non può e non deve esitare farmaci veterinari senza la presentazione della ricetta (ovviamente quando necessaria)



7. Il medico veterinario non può e non deve prescrivere farmaci ad uso umano al di fuori della Rev, utilizzando una ricetta cartacea "normale". Quando il prescrittore ritiene giustificato l'utilizzo di un farmaco ad uso umano lo può e lo deve prescrivere con una REV, rispettando obbligatoriamente i dettami della cosiddetta "cascata" del farmaco veterinario



8. Il medico veterinario è autorizzato a cedere confezioni intere di farmaco veterinario allo scopo di iniziare la terapia

9. La ricetta in triplice copia non viene più utilizzata in quanto sostituita dalla Rev e quindi niente va consegnato all'ASL come avveniva per la copia azzurra



10. Qualora ci siano discrepanze o dubbi sull'interpretazione delle REV o sull'eventuale sostituzione di un farmaco deve esserci la massima collaborazione tra medico veterinario e farmacista al fine di dare piena soddisfazione alle esigenze dell'utente e, soprattutto, degli animali da compagnia che si devono curare

11.12.2019

**Ricetta elettronica veterinaria.
Bilancio a otto mesi: criticità per
vendite dirette e online**

Spediz. abb. post. - art. 1, comma 1
Legge 27-02-2004, n. 46 - Filiale di Roma

Anno - Numero

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA



NUOVA TARIFFA NAZIONALE 2017



Federazione Ordini
Farmacisti Italiani

Codice deontologico

Il Codice deontologico raccoglie le norme e i principi posti a garanzia del cittadino, della collettività e a tutela dell'etica, della dignità e del decoro della professione del farmacista ed è lo strumento di riferimento dell'Ordine professionale e degli iscritti all'Albo

- **TITOLO I - OGGETTO E AMBITO DI APPLICAZIONE**
- **TITOLO II - PRINCIPI E DOVERI GENERALI**
- **TITOLO III - RAPPORTI CON I CITTADINI**
- **TITOLO IV - RAPPORTI CON I MEDICI, I VETERINARI E GLI ALTRI SANITARI**
- **TITOLO V - RAPPORTI PROFESSIONALI CON I COLLEGHI E I TIROCINANTI**
- **TITOLO VI - RAPPORTI CON L'ORDINE PROFESSIONALE**
- **TITOLO VII - PUBBLICITA' E INFORMAZIONE SANITARIA**
- **TITOLO VIII - ATTIVITA' PROFESSIONALE NELLA FARMACIA**
- **TITOLO IX - ATTIVITA' PROFESSIONALE NEGLI ESERCIZI COMMERCIALI DI VICINATO**
- **TITOLO X - ATTIVITA' PROFESSIONALE NELL'INDUSTRIA FARMACEUTICA**
- **TITOLO XI - ATTIVITA' PROFESSIONALE NELLE STRUTTURE SANITARIE PUBBLICHE E PRIVATE NON APERTE AL PUBBLICO**
- **TITOLO XII - ATTIVITA' PROFESSIONALE NELL'AMBITO DELLA DISTRIBUZIONE INTERMEDIA**
- **TITOLO XIII - VENDITA DI MEDICINALI TRAMITE INTERNET E PRODOTTI DIVERSI DAI MEDICINALI**
- **TITOLO XIV - SEGRETO PROFESSIONALE, RISERVATEZZA, TRATTAMENTO DEI DATI E PRIVACY**
- **TITOLO XV – INFRAZIONI AL CODICE DEONTOLOGICO**



TITOLO II

OBBLIGHI PROFESSIONALI DEL FARMACISTA

ART. 11

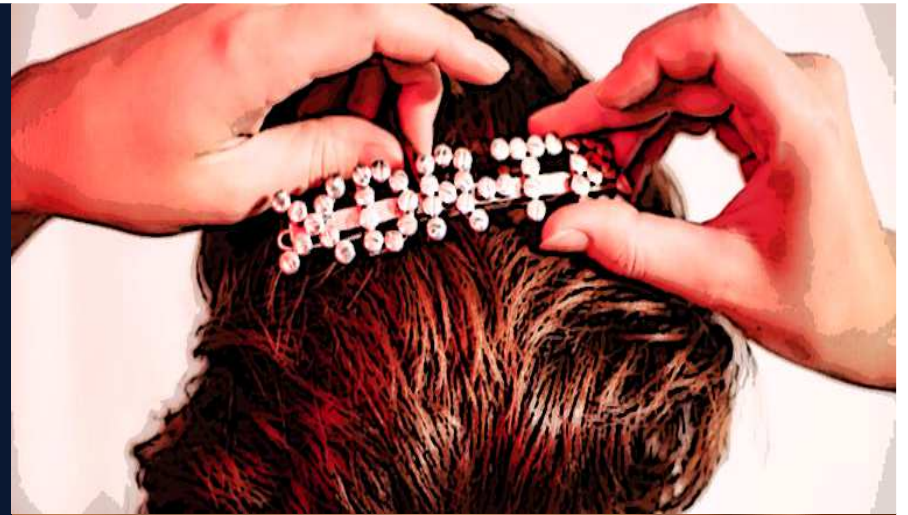
Formazione permanente e aggiornamento professionale

- La formazione permanente e l'aggiornamento sono presupposti per garantire l'appropriatezza e l'efficacia della prestazione professionale.
- Il farmacista ha il dovere della formazione permanente e dell'aggiornamento professionale al fine di adeguare costantemente le proprie conoscenze al progresso scientifico, all'evoluzione normativa, ai mutamenti dell'organizzazione sanitaria e alla domanda di salute dei cittadini.
- Il farmacista partecipa alle iniziative gratuite di formazione permanente e aggiornamento professionale alle quali la Federazione Nazionale degli Ordini dei Farmacisti o l'Ordine di appartenenza abbiano previsto la partecipazione, con particolare riferimento al dossier formativo di gruppo predisposto dalla Federazione stessa o dall'Ordine.



MEDICINES SHOULDN'T BE A LUXURY

www.msfacecess.org



Grazie per l'attenzione



Buone Feste!!!